

 **Primo Piano**

# IL FUTURO È NEI TRASPORTI INTERMODALI 4.0

di Luca Borghi

**È** un sistema sano, sempre di più aperto alle evoluzioni di uno scenario macroeconomico complesso e capace di generare quasi il 2% del Pil nazionale. Nonostante la rete infrastrutturale italiana faccia registrare forti e storici limiti e il fardello burocratico rischi di intralciare lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi delle imprese, il settore della logistica e dei trasporti continua a macinare chilometri su chilometri. Merito, senza dubbio, della capacità del comparto di applicare alle spedizioni nazionali e internazionali criteri di ingegneria gestionale che razionalizzano il rapporto tempo-costi sfruttando le opportunità offerte dalle combinazioni integrate.

Se da una parte infatti i trasporti intermodali producono vantaggi, perché utilizzano una combinazione più efficiente delle diverse modalità di movimentazioni delle merci ottimizzando i tempi di consegna, dall'altra l'opera di digitalizzazione dei processi di supply chain management riduce drasticamente il margine di errore nella gestione delle reti logistiche. Un connubio che le aziende italiane del comparto stanno ormai da tempo interpretando al meglio, al punto da essere considerate costola fondamentale per la competitività di chi produce beni da trasportare da una parte all'altra del mondo. Insomma, per il prossimo futuro, la parola d'ordine sarà solo una: integrazione. Mettere cioè in relazione, costante e diretta, la gestione dei magazzini e delle merci, delle scorte ma anche dei resi, con la pianificazione dei viaggi e dei mezzi più idonei per risparmiare tempo e offrire però massima qualità del servizio di consegna. Con un occhio di particolare riguardo alla salva-



guardia dell'ambiente. Concetti ambiziosi che il settore sta cercando di vincere grazie al trasporto intermodale: un sistema combinato che, solo per fare un esempio, fa viaggiare la stessa merce su strada e rotaia, a seconda delle necessità, con una rete di interscambi.

Uno strumento strategico per i trasporti sulle medie e lunghe distanze e che, conti alla mano, risponde anche alle politiche europee in materia. Si perché da Bruxelles le direttive stanno per diventare legge: entro il 2030, il 30% del traffico merci oltre i 350 chilometri dovrà spostarsi dalla gomma alla rotaia per ridurre in modo sensibile le emissioni di inquinanti in atmosfera.

Per la logistica e i trasporti, dunque, si apre una stagione rivoluzionaria. Una

nuova era che, in buona sostanza, poggerà su altrettanto nuovi (e fondamentali) pilastri: reale sostenibilità green dei servizi e efficacia della programmazione digitale. Le tecnologie di mobility aiuteranno, infatti, le aziende 4.0 a migliorare di giorno in giorno la comunicazione all'interno di ogni rete di trasporto per misurare in modo più accurato produttività ed efficienza dei sistemi logistici.

Come? Gli spedizionieri con rete di distribuzione interna comunicano con gli autisti in tempo reale condividendo informazioni su stato delle operazioni e del veicolo, itinerari e pianificazione. Dati che alimentano sistemi di analisi ed ottimizzazione delle performance attraverso le quali si possono poi rivedere i processi per renderli più performanti.

## SILK WAY SHIPPING RIAPRE LA VIA DELLA SETA

Un operatore in grado di interpretare il mercato globale, la chiave dell'internazionalizzazione delle imprese. Perché saper leggere, e soprattutto anticipare, l'evoluzione delle esigenze commerciali anche dei Paesi più lontani oggi significa competitività. Ma per raggiungere obiettivi così ambiziosi, occorre il partner più affidabile e concreto.

Proprio come Silk Way Shipping: un propulsore capace di gestire ed organizzare in modo efficace ed efficiente i trasporti – anche più complessi - e la logistica su scala mondiale. Un esempio di qualità e spirito d'innovazione del Made in Italy che, grazie ai vent'anni di esperienza e a una indiscussa dose di lungimiranza imprenditoriale, nel 2012 ha anticipato i tempi e, quindi, riscritto la mappa delle spedizioni internazionali.

Da Venezia, dove ha sede, Silk Way Shipping ha, infatti, deciso di ripercorrere gli antichi corridoi commerciali che mettevano in relazione diretta l'Occidente con

l'estremo Oriente. E' seguendo la Via della Seta – 8.000 chilometri di itinerari che dalla Cina attraversavano l'Asia Minore per arrivare fino al Mediterraneo – che oggi Silk Way Shipping si propone come risorsa fondamentale per chi decide di intraprendere relazioni commerciali con quei Paesi in via di sviluppo ma ancora con situazioni geopolitiche complesse.

Il mercato di riferimento dell'azienda bolognese è dunque l'Asia centrale: la destinazione dei trasporti non è soltanto e esclusivamente la Cina, ma anche Russia, India, Iraq e le più antiche tra le ex Repubbliche sovietiche come Azerbaigian, Turkmenistan, Kazakistan e l'Afghanistan. Il tutto offrendo alla clientela delle indiscutibili certezze: un team di persone ca-

paci di prevedere e di far fronte a ogni imprevisto, un network di collaboratori qualificati sparsi in ogni angolo del pianeta, una persona interamente dedicata per aggiornamenti in tempi reali sullo stato delle spedizioni,

merci che possono viaggiare per via aerea, marittima, ferroviaria o su gomma. Insomma, visto che il mercato globale è in continua evoluzione e ha sempre più biso-

gno di servizi flessibili che garantiscano anche spedizioni estero su estero, l'azienda ha attivo il servizio di Cross Trade: veloce, economico e capace di arrivare in diverse destinazioni in tutto il mondo.

Dall'Italia, gli operatori forniscono quotazioni, documentazioni e report delle spedizioni Cross Trade. Con servizi ad hoc per il coordinamento di carico, trasporto, sdoganamento e consegna della merce.



## MY LOG, QUANDO LA LOGISTICA GARANTISCE COMPETITIVITÀ

Flessibilità, efficienza e personalizzazione di tutti i servizi. Perché fare logistica integrata, in ambito industriale ed e-commerce, oggi più che mai, significa studiare ed offrire nuove soluzioni strategiche in grado di garantire prestazioni sempre più performanti e sostenibili

sotto il profilo economico. Linee guida che per Mylog sono il pane quotidiano. Grazie a un'esperienza ventennale, l'azienda con sede a Bentivoglio – nel Bolognese, in zona Interpor-

to e a due passi dall'autostrada – è il partner affidabile e ideale per la gestione a 360 gradi delle merci.

Mylog, caratterizzata da un gruppo di manager con forti esperienze nel settore, è una realtà efficiente, snella, ma soprattutto competitiva. L'offerta dei servizi, infatti, è variegata e capace di rispondere alle moderne e complesse esigenze del

mercato. Il tutto pensato "su misura", rispetto alle peculiarità di ogni singolo cliente. Dalla gestione in house dei magazzini di prodotti finiti e componenti alle attività a valore aggiunto – come i montaggi, le personalizzazioni e la gestione dei resi –

Mylog è sempre un passo avanti: decision making veloce e soluzioni informatiche all'avanguardia rendono così i processi della logistica integrata un valore aggiunto in termini di competitività.

Nel settore della logistica industriale, l'azienda bolognese è una vera e propria risorsa. Al punto che per la clientela Mylog non ha solamente il ruolo di fornitore strategico, ma è protagonista dell'azienda stessa.

Una sorta di "costola" su cui poter sempre contare, momenti difficili compresi. Non a caso, il range delle attività targate

Mylog si è via via allargato: dalla gestione dei magazzini di materia prima, semilavorati e prodotti finiti al milk run da/per ogni tipologia di lavorazioni esterne e imballo prodotti, dall'engineering imballi e gestione delle scorte al kitting, con personalizzazioni e montaggi di natura elettromeccanica, al controllo qualità. E poi c'è la specializzazione nella gestione della logistica per l'e-commerce.

Da 10 anni, infatti, Mylog supporta i clienti che hanno intrapreso questo nuovo canale di vendita dove le attività logistiche sono a dir poco fondamentali. Non a caso Mylog ha sviluppato l'attività di logistica e-commerce all'interporto di Bologna, puntando sulla qualità del servizio: spedire lo stesso giorno in cui viene fatto l'ordine, massima cura delle merci del cliente, garantendo attenzione nella conservazione dei prodotti e nella spedizione, con imballi studiati e personalizzati sulle caratteristiche delle singole merci.

